

Tutti insieme appassionatamente

A Sepang è subito sorpresa: le Mercedes sono sì davanti, ma nelle libere le altre reggono il passo. Grazie a mescole e caldo.

di Paolo Spalluto

Il caldo di Sepang può anche fare miracoli, così come le nuove mescole Pirelli. I tempi sul giro cambiano, i distacchi si accorciano e i rendimenti si assomigliano maggiormente.

Ieri, nelle seconde libere in particolare, si è assistito al miglior tempo ancora di Rosberg, ma vicinissimi a lui c'erano Raikkonen e Vettel. È presto per dire che effettivamente pure sul giro secco si replichi la situazione di prossimità, ma la sensazione diffusa è che i tecnici abbiano saggiamente usato le due settimane appena trascorse per migliorare affidabilità e prestazioni.

Gli pneumatici sono del tipo Medium e Hard e, se a Melbourne il degrado non era in cima alle preoccupazioni dei piloti, qui sarà diverso. Complici le alte velocità, l'asfalto assai più caldo, le curve veloci e le violente frenate. Tanto da potersi attendere qualche sorpresa.

«Penso che finalmente abbiamo avuto una giornata positiva, anche se so perfettamente che i tempi del venerdì non dicono tutto - racconta il tedesco Sebastian Vettel -. È comunque bello, per me, essere di nuovo davanti con i migliori. In realtà abbiamo avuto un problema con il sensore della pressione della benzina e Horner ne sta parlando con Whiting (il delegato Fia per la parte tecnica, ndr) e anche Daniel Ricciardo, ndr) non ha girato al meglio per problemi con la sua centralina».

Nelle parole del campione del mondo si coglie il senso dell'incertezza che regnerà ancora, almeno qui a Sepang e tra una settimana in Bahrain. L'obiettivo delle squadre è terminare la corsa, andare a fondo con l'affidabilità dei diversi sistemi nuovi di questa stagione e consumare poco.

Molto si è parlato dei "trenini" visti a Melbourne, nei quali nes-



Tra le sorprese del venerdì malese c'è anche la rossa di Raikkonen

KEYSTONE

suno sorpassava per risparmiare carburante rimanendo in scia di chi lo precedeva e regalando noia al pubblico australiano e televisivo. Prevediamo che dalla Spagna in poi si tornerà ad assistere a qualche bagarre in più, probabilmente, una volta guadagnate le informazioni specie sui consumi.

Kimi Raikkonen intanto ha sorpreso tutti, a cominciare dalla sua stessa squadra, piazzandosi secondo a pochissimi centesimi di secondo da Nico Rosberg. Ieri la Rossa è sembrata ben messa e insolitamente veloce, dote questa apparsa come deficitaria in

precedenza. Attendiamo però le qualifiche per una conferma del progresso ottenuto da Maranello.

Ci è pure piaciuto il sesto cronometro ottenuto da Felipe Massa sulla splendida Williams in livrea Martini, una monoposto che emoziona per i suoi colori così pieni di ricordi e storia. Il brasiliano, tamponato all'avvio da un incolpevole Kobayashi (i giudici hanno potuto stabilire gli si fosse bloccato l'impianto posteriore Drive By Wire in partenza), spiega di aver completato «le prove praticamente senza alcun problema e questo ci ha permes-

so di concentrare l'attenzione sulla performance della monoposto. È stato pure utile il fatto che facesse tanto caldo, così da meglio comprendere il comportamento della Power Unit sotto pressione. Abbiamo anche fatto dei Long Run con differenti pneumatici: lo ammetto, sono molto contento della mia Williams!».

Ora non resta che attendere le prove ufficiali di qualificazione, nelle prime ore di oggi, per verificare come realmente stiano le posizioni in corsa. Noi reputiamo che Hamilton sia, con Rosberg, il candidato migliore per

la pole position, ma Vettel non è assolutamente da sottovalutare. Nel frattempo, anche in Malesia assisteremo alla reazione del pubblico... all'eccessivo silenzio dei propulsori sei cilindri incapulati verso il turbo, che nulla hanno da spartire con i vividi otto cilindri della scorsa stagione. Perché Jean Todt ha perseguito l'obiettivo di avere una F1 che sappia portare con rapidità vantaggi tecnologici alla produzione di serie e che, al tempo stesso, sia silenziosa e più ecologica. Ma che questa sia una posizione condivisa è proprio tutto da verificare.

AUTOMOBILISMO

Gran Premio di Malesia

Prove libere, 1ª sessione. 1. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, 1'40"691 (198,178 km/h). 2. Kimi Raikkonen (Fin), Ferrari, a 0"152. 3. Nico Rosberg (Ger), Mercedes, a 0"337. 4. Jenson Button (Gb), McLaren-Mercedes, a 0"420. 5. Kevin Magnussen (Dan), McLaren-Mercedes, a 0"583. 6. Jean-Eric Vergne (Fr), Toro Rosso-Renault, a 0"711. 7. Sebastian Vettel (Ger), Red Bull-Renault, a 0"832. 8. Nico Hülkenberg (Ger), Force India-Mercedes, a 0"951. 9. Felipe Massa (Bra), Williams-Mercedes, a 0"995. 10. Valtteri Bottas (Fin), Williams-Mercedes, a 1"139. 11. Fernando Alonso (Sp), Ferrari, a 1"232. 12. Daniel Ricciardo (Aus), Red Bull-Renault, a 1"426. 13. Adrian Sutil (Ger), Sauber-Ferrari, a 1"674. 14. Daniil Kvyat (Rus), Toro Rosso-Renault, a 2"178. 15. Esteban Gutierrez (Mes), Sauber-Ferrari, a 2"213. 16. Jules Bianchi (Fr), Marussia-Ferrari, a 3"134. 17. Marcus Ericsson (Sve), Caterham-Renault, a 5"084. 18. Max Chilton (Gb), Marussia-Ferrari, a 6"220. 19. Kamui Kobayashi (Gia) Caterham-Renault, a 10"489

2ª sessione. 1. Rosberg 1'39"909 (199,729 km/h). 2. Raikkonen a 0"035. 3. Vettel a 0"061. 4. Hamilton a 0"142. 5. Alonso a 0"194. 6. Massa a 0"203. 7. Daniel Ricciardo (Aus), Red Bull-Renault, a 0"367. 8. Button a 0"719. 9. Bottas a 0"729. 10. Hülkenberg a 0"782. 11. Vergne a 0"868. 12. Magnussen a 1"105. 13. Sutil a 1"348. 14. Kvyat a 1"416. 15. Gutierrez a 1"498. 16. Perez a 1"762. 17. Grosjean a 2"622. 18. Chilton a 3"729. 19. Bianchi a 3"843. 20. Ericsson a 5"794

LE BREVI

Tennis

Nole in finale senza giocare

Semifinale senza fatica per Novak Djokovic: a Miami il serbo passa il turno senza giocare, dopo il forfait del giapponese Kei Nishikori (Atp 21), colui che aveva eliminato Federer nei quarti. Nole in finale se la vedrà con il vincitore della sfida tra Rafael Nadal e Thomas Berdych, giocata nella notte. Dovrebbe vincere il torneo, Djokovic diventerebbe il secondo giocatore a centrare la doppietta Miami/Indian Wells, dopo Roger Federer nel 2005 e nel 2006.

Sci alpino

Tripletta per Holdener

Splendida tripletta per Wendy Holdener ai campionati svizzeri. Già titolata in supercombinata e slalom, la svizzera ha vinto anche il gigante disputato a Splügen. Ha preceduto di 22 centesimi la 18enne Jasmina Suter. Bronzo alla zurighese Simone Wild.

Ciclismo

Rodriguez resta leader

'Purito' Rodriguez resta in testa al Giro della Catalogna, che ieri (218 chilometri tra Llanars de Camprodon e Valls) ha celebrato la sua quinta frazione. La tappa è andata allo sloveno Mezgec, che ha regolato allo sprint i francesi Alaphilippe e Dumoulin. Nella generale Rodriguez vanta 4" su Contador e 7" sull'americano Van Garderen.

Ciclismo

Lo spunto di Kennaugh

Il britannico della Sky Peter Kennaugh ha vinto la seconda tappa della Coppi e Bartali, superando al traguardo (di 2") Francesco Bongiorno. Nella generale vanta 42" di margine sullo stesso italiano. Terzo, a 1'00", Dario Cataldo.

Ciclismo

Da Ascona si parte alle 11.35

Su invito degli organizzatori, la prima tappa del Tour de Romandie, Ascona-Sion di mercoledì 30 aprile, scatterà con mezz'ora d'anticipo rispetto al programma originale, ossia alle 11.35.

PODISMO | CORSA IN MONTAGNA

L'ascesa a San Defendente lancia la Coppa

La stagione delle corse in montagna offre il classico aperitivo della Sementina-San Defendente che da ormai 34 anni è la prima tappa della Coppa Ticino che per il 2014 si disputerà su 8 prove. Domani alle 9.45 un centinaio di atleti si lancerà lungo i 4,8 km che da Sementina portano alla chiesetta di San Defendente. Da battere lo storico primato di Rocco Taminelli. La stagione Asti pro-

seguirà poi con la grande festa del 30esimo Giro Media Blenio che lancerà la Coppa Ticino Podismo e la Coppa Giovanile. Le corse in montagna torneranno poi il 3 maggio con la popolare Tesse-rette-Gola di Lago. Due gli appuntamenti previsti nel mese di giugno: la Orselina-Cimetta di domenica 22 giugno; la San Vittore-Bellen la settimana successiva, riproposta in nuova veste dal

gruppo ricreativo San Vittorese. Per gli amanti delle grandi pendenze si ripartirà dal Grigioni italiano il 6 luglio con la gara più ripida, la Grono-Santa Maria che debutta in Coppa Ticino; il 20 gli scalatori saranno in Leventina per la Rodi-Tremorgio. Luglio si chiuderà con la sfida a cronometro sulle pendici del Nara il 27. Il 14 settembre alla Vacallo-Bisbino si conosceranno i nuovi campio-

ni ticinesi di corsa in montagna. Manuela Falcone sarà l'attesa protagonista tra le attive. L'atleta di Biasca da un paio d'anni è in costante crescita ed entro i confini cantonali ha poche rivali. Tra queste, le giovani promettenti Evelyn Dietschi e Antonella Lardi. Negli attivi Lukas Oehen, Christian Puricelli, Ivan Pongelli saranno protagonisti nelle singole gare, difficile pronosticare un fa-

vorito. Tra gli U20 reduce dall'argento dello scorso anno ai campionati svizzeri e da un 6° posto nel cross, Roberto Delorenzi ha i mezzi per puntare alla riconferma. Tra gli M40 i favori del pronostico sono per Silvano Turati, ma occhio ai neoquarantenni Jean Marc Cattori e Telmo Rodrigues. Tra le donne Jeannette Braganolo dovrà guardarsi da Susanna Serafini. L.S.

PALLANUOTO | LNA

A Ginevra per confermarsi

Il Lugano sarà impegnato ancora alle Vernets, stavolta contro la locale squadra del Ginevra. Un impegno da non sottovalutare per Marino e compagni visto che la squadra romanda ha già fatto soffrire più volte le grandi (attualmente occupa però l'ultimo posto con 4 punti raccolti in nove partite, un dato che va comunque preso con le pinze). Un esempio? Basta chiedere al leader Kreuzlingen che contro i

romandi lo scorso 2 marzo ha vinto per il rotto della cuffia (16-15). La sfida tra la formazione di Salvati e quella del Lemano si annuncia interessante. Un solo precedente, proprio in avvio di stagione, alla piscina del Lido, con la vittoria del Lugano per 16-8 (Marino 6 gol e Schwimer 5 i migliori realizzatori). Giocatori da tenere sott'occhio sicuramente il fromboliere De Wit (21 gol) e Orfeas Malaspinas. G.F.

NUOTO | CAMPIONATI SVIZZERI

Oerlikon, un venerdì di primati e limiti

Altri primati e limiti europei a Oerlikon, dove - da giovedì - si svolgono i Nazionali in vasca lunga. I nuovi record nazionali portano la firma di Danielle Villars (200 stile libero) e della staffetta 4x100 stile libero femminile. La Villars - che, ovviamente, si è garantita anche il ticket per gli Europei del prossimo agosto a Berlino - ha nuotato in 2'01"14, migliorando di 0"33 il limite che già le apparteneva (il 2'01"47"

stabilito a Zurigo nel marzo del 2012). La 4 x 100 dei Limmat Sharks ha invece nuotato in 3'51"89: Annick van Westendorp, Natalie Amberg, Lisa Mamié e la 'solita' Villars hanno letteralmente polverizzato il 3'54"08 realizzato dalle ragazze di Lausanne Natation nel marzo di due anni fa.

Ma la 21enne zurighese non si ferma qui. Infatti vince anche i 200 delfino (2'10"61) staccando

la quotata Martina Van Berkel (2'11"54). Entrambe, comunque, staccano il tempo per la kermesse continentale di Berlino. E i limiti europei non sono finiti qui: a centrarli sono anche Alexandre Haldimann (1'51"08) e Nils Liess (1'51"68), primo e secondo nei 200 stile libero, oltre al diciassettenne Luca Pfyffer (1'03"01) nei 100 rana e ancora a Nils Liess (2'01"04), che si ripete vincendo i 200 delfino.